

VareseNews

Cent'anni fa il tornado che devastò Busto

Pubblicato: Giovedì 22 Luglio 2010

Venerdì ricorre il centenario del terribile ciclone che il 23 luglio 1910 devastò Busto facendo crollare le ciminiere delle fabbriche più importanti e causò una decina di morti tra gli operai e le operaie. Si trattò di una catastrofe **di portata inaudita** e mai più vista: il bilancio delle vittime fu degno di quello dei più violenti *tornado* nordamericani, e fu di circa una sessantina di morti fra Brianza e Alto Milanese, colpendo Saronno, Legnano e dintorni altrettanto duramente di Busto.

Cent'anni dopo l'Amministrazione Comunale ricorda la tragedia con una commemorazione in programma venerdì 23 luglio alle 11 al cimitero e con una mostra in Biblioteca. Il triste avvenimento sarà ricordato ufficialmente alle 11 al cimitero principale dove sorge il monumento dedicato alle vittime, alla presenza del sindaco Gigi Farioli e del prevosto mons. Agnesi. Sarà **Pinuccia Cagnoni**, alla quale è stato attribuito un riconoscimento particolare in occasione della Giornata del Ringraziamento per il suo impegno per la storia e le tradizioni della città, a raccontare cosa accadde alle 16.30 di quella lontana giornata di luglio, ricordando quanto i suoi nonni e i suoi genitori le raccontarono.

Anche la **biblioteca civica** ricorda l'evento con una piccola mostra di documenti dell'epoca. In alcune vetrine all'ingresso sarà esposta una serie di documenti e testi: si tratta in particolare delle riproduzioni della "Cronaca Prealpina" dei giorni 24-25 e 26 luglio (con a fianco la trascrizione dei passaggi più significativi) e due documenti originali prestati gentilmente dalla Biblioteca Capitolare: il quotidiano "*La voce del popolo*" che dedica due intere pagine alla cronaca dettagliata della tragedia e il "*Liber chronicus*" della Parrocchia di San Giovanni Battista che riporta il diario di quei terribili giorni, anche questo con la trascrizione a fianco per una migliore comprensione. Saranno esposti anche alcuni articoli, tra cui quello tratto dalla rivista Diocesana Milanese del 1910 con "l'appello di carità del Cardinal Ferrari al venerabile Clero e al popolo dell'archidiocesi di Milano", altri tratti da riviste locali quali l'Almanacco della Famiglia Bustocca o il Tempio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it